

COMUNE DI LUCINASCO

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2018.

Nell'anno DUEMILADICIOTTO addi VENTIDUE del mese di MARZO alle ore 20:45 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
ABBO DOMENICO	X	
DEVIA PIETRO	X	
MUCIGNAT GERMANO	X	
CAPOVILLA FABIO	X	
CARENZO MASSIMO	X	
SACCHERI MARTA	X	
STRAPPAZZON FLORIANA		X
FAGIANI AMANDA	X	
SIFFREDI CARLO	X	
SIRIANNI FILIPPO	X	
LANZO DONATELLA		X
TOTALE	9	2

Presiede il Signor: ABBO DOMENICO

Partecipa alla seduta la Signor: DOTT.SSA GRUTTADAURIA NADIA - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente illustra sinteticamente le modalità di calcolo dei costi del servizio in esame, specificando che, rispetto allo scorso anno, non si registrano sostanziali novità, se non il fatto che si è tenuto conto della circostanza secondo cui è in itinere presso la Regione Liguria in qualità di Stazione Unica Appaltante, la gara per l'affidamento del servizio rifiuti.

UDITA la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco – Presidente;

PREMESSO CHE l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO il Regolamento comunale sull'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 19/05/2014, esecutiva ai sensi di Legge, e s.m.i.;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi;

TENUTO CONTO quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30.03.2017, di approvazione del Piano Finanziario TARI per l'anno 2017;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 0, astenuti n. 0, resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, siccome approva, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 di cui al vigente Regolamento comunale IUC e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. DI DEMANDARE a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, per l'anno 2018.

Successivamente, con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 0, astenuti n. 0, resi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

COMUNE DI LUCINASCO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 128.370,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	300	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	263	87,67	87,63
Numero UtENZE non domestiche	37	12,33	12,37

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	272,00	1.142,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	586,00	2.080,30
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	350,00	3.255,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	5.800,00	43.500,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	2.447,00	21.827,24
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	13,22	126,00	1.665,72
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	51,47	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	9,62	82,00	788,84
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **74.259,50**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

74.259,50 / 128.370,00 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

57,85

26,38

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	128.370,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	74.259,50
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	54.110,50

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.318,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	1.159,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	0,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	400,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	3.877,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **3.877,00**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	35.623,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	13.500,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	0,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	49.123,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **49.123,00**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

53.000,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	3.877,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	3.397,42	87,67	87,63
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	479,58	12,33	12,37

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	49.123,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	36.164,35	42,15	73,62
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	12.958,65	57,85	26,38

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Esenzione	100,00	100,00
Riduzione a 1/3	66,66	66,66

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Esenzione	71,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	Esenzione	90,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Esposizioni, autosaloni	Esenzione	28,00	28,00
Attività industriali con capannoni di produzione	Riduzione a 1/3	4.468,00	4.468,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.075,00	109	12.004,00	107,00
Utenza domestica (2 componenti)	9.170,00	75	9.170,00	75,00
Utenza domestica (3 componenti)	4.918,00	37	4.918,00	37,00
Utenza domestica (4 componenti)	3.591,00	31	3.591,00	31,00
Utenza domestica (5 componenti)	987,00	6	897,00	5,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	760,00	5	760,00	5,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	272,00	272,00	272,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	586,00	558,00	558,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	350,00	350,00	350,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	5.800,00	2.821,63	2.821,63
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.447,00	2.447,00	2.447,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	126,00	126,00	126,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	82,00	82,00	82,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.004,00	0,84	0,84	10.083,36	0,09312	1.117,81
Utenza domestica (2 componenti)	9.170,00	0,98	0,98	8.986,60	0,10864	996,23
Utenza domestica (3 componenti)	4.918,00	1,08	1,08	5.311,44	0,11973	588,83
Utenza domestica (4 componenti)	3.591,00	1,16	1,16	4.165,56	0,12860	461,80
Utenza domestica (5 componenti)	897,00	1,24	1,24	1.112,28	0,13747	123,31
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	760,00	1,30	1,30	988,00	0,14412	109,53
				30.647,24		3.397,51

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
3.397,42	/	30.647,24	=	0,11086

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	107,00	0,60	1,00	1,00	107,00	78,85785	8.437,79
Utenza domestica (2 componenti)	75,00	1,40	1,80	1,80	135,00	141,94413	10.645,81
Utenza domestica (3 componenti)	37,00	1,80	2,30	2,30	85,10	181,37306	6.710,80
Utenza domestica (4 componenti)	31,00	2,20	3,00	3,00	93,00	236,57355	7.333,78
Utenza domestica (5 componenti)	5,00	2,90	3,60	3,60	18,00	283,88826	1.419,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	4,10	20,50	323,31719	1.616,59
					458,60		36.164,21

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
54.110,50	/	458,60	=	117,99062

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
36.164,35	/	54.110,50	=	0,66834

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	272,00	87,04	0,03917	10,65
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,08201	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,04652	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	558,00	167,40	0,03672	20,49
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,13098	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,09793	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,11629	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	350,00	350,00	0,12241	42,84
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,06733	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,10650	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,13098	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,08814	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,11262	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	2.821,63	1.213,30	0,05264	148,53
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.447,00	1.345,85	0,06733	164,76
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	126,00	609,84	0,59246	74,65
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	0,44557	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	82,00	144,32	0,21544	17,67
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,18851	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,74180	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,12731	0,00
					3.917,75		479,59

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot * Kc			Qapf (€/m²)
479,58	/	3.917,75	=
			0,12241

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	272,00	1.142,40	1,05025	285,67
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,63789	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	1,30031	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	558,00	1.980,90	0,88771	495,34
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	2,73316	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,87295	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	2,04799	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	350,00	3.255,00	2,32556	813,95
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	1,19529	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00	2,28055	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00	3,11325	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00	2,12551	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	2,37057	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	2.821,63	21.162,23	1,87545	5.291,83
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	2.447,00	21.827,24	2,23054	5.458,13
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	13,22	126,00	1.665,72	3,30579	416,53
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	51,47	0,00	0,00	12,87059	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	9,62	82,00	788,84	2,40558	197,26
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	5,35378	0,00
120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00	21,40514	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	3,36331	0,00
					51.822,33		12.958,71

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut. non dom. /	qta rifiuti ut. non dom.	CU (€/Kg)
12.958,65	51.822,33	0,25006
/	=	

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	3.397,42	36.164,35	39.561,77
ATTIVITA' PRODUTTIVE	479,58	12.958,65	13.438,23
TOTALE COSTI	3.877,00	49.123,00	53.000,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.117,81	8.437,79	9.555,60
Utenza domestica (2 componenti)	996,23	10.645,81	11.642,04
Utenza domestica (3 componenti)	588,83	6.710,80	7.299,63
Utenza domestica (4 componenti)	461,80	7.333,78	7.795,58
Utenza domestica (5 componenti)	123,31	1.419,44	1.542,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	109,53	1.616,59	1.726,12
Totale	3.397,51	36.164,21	39.561,72

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10,65	285,67	296,32
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	20,49	495,34	515,83
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	42,84	813,95	856,79
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	148,53	5.291,83	5.440,36
Attività artigianali di produzione beni specifici	164,76	5.458,13	5.622,89
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	74,65	416,53	491,18
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17,67	197,26	214,93
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	479,59	12.958,71	13.438,30
TOTALE ENTRATE	3.877,10	49.122,92	53.000,02

COPERTURA COSTI: 100,00%

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
ABBO DOMENICO
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA GRUTTADAURIA NADIA
_____ F.to _____

N° 137/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 30/03/2018 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Lucinasco, li 30/03/2018

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA GRUTTADAURIA NADIA
_____ F.to _____

PARERI RILASCIATI

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, numero 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
DOTT. ABBO DOMENICO
_____ F.to _____

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, numero 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
ABBO CLAUDIO
_____ F.to _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).
 In quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA GRUTTADAURIA NADIA
_____ F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

